

Adorazione eucaristica per ragazzi

IL TUO VOLTO, SIGNORE IO CERCO

Il tempo in cui mangiare Gesù con gli occhi

Canto di esposizione

Invito alla preghiera

G. – Pace a voi da Dio vostro Padre
e da Gesù che presto verrà
ad abitare in mezzo a noi.

T. _ A Lui onore e gloria nei secoli

G. |...|

Prima di andare al lavoro e tornando alla sera, un bravo contadino di Ars deponava i suoi attrezzi davanti alla porta della piccola Chiesa, vi entrava e vi sostava a lungo in preghiera. Così ogni giorno, tanto da incuriosire il Sacerdote Giovanni Maria Vianney, santo parroco di quel piccolo paesino di Francia. Gli si fece vicino e chiese: “Figliolo caro, ti vedo tanto tempo in preghiera...Ma che cosa dici al Signore? Quali sono le tue preghiere?” La risposta del contadino fu meravigliosamente semplice: “Io non dico niente. **Io guardo Lui e Lui guarda me!**”. E indicò il tabernacolo...

Preghiera responsoriale

G. - Prendimi in disparte, portami con te
E fa' risplendere su di me il tuo volto.
Fa' che io ti incontri e ti conosca sul serio.

T. - Il tuo volto, Signore, io cerco
Mostrami il tuo volto.

G. - Non ti conosco solo per sentito dire,
non ti conosco solo per qualche pezzo,
non faccio finta di conoscerti già.

T. - Il tuo volto, Signore, io cerco
Mostrami il tuo volto.

G. - Voglio conoscerti davvero:
senza mai finire di conoscerti

e scoprire chi sei, Gesù!

T. - Il tuo volto, Signore, io cerco
Mostrami il tuo volto.

Dal Vangelo di Luca (2,6-7)

Mentre si trovavano a Betlemme, si compirono per Maria i giorni del parto.
Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una
Mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio...

Silenzio e riflessione

G. – Ci avete pensato? Manca poco a Natale...

E' sempre bello ricordarci che Gesù è stato bambino, uomo in mezzo a
noi per farsi conoscere e farci conoscere il suo Papà che è Dio.

E poi, davanti all'Eucaristia, prima di guardare i gesti di Gesù, non di-
mentichiamo il gesto della sua mamma Maria: **lo pose in una mangia-
toia...**

Preghiamo a cori alterni

1. **Signore, tu che sei sceso dal cielo,**
perché mai sei andato a nascere in una mangiatoia?
Di certo hai voluto essere vicino ai poveri
e ricordarci la nostra fatica nel trovare un posto per te,
ma forse anche per dirci che ti offri come cibo
perché noi possiamo mangiare te.
2. Ti adoro pane disceso dal cielo. Pane che dai la vita.
Ti adoro pane sovrabbondante, smisurato.
Ogni giorno ti offri nell'Eucaristia
Perché noi possiamo mangiare te.
Nessuno di noi poteva trovare
cibo migliore, miglior nutrimento.
1. Perdona, Signore, per quando non ho fame di te,
Per quando ti mangio senza sentire il sapore del
tuo amore,
per quando ti mangio e sono superficiale e distratto.
Signore, tu che sei sceso dal cielo,
di te mi voglio sempre nutrire.

AMEN!

Canto finale: Pane del cielo